

## TORNATA DEL 10 MARZO 1865

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

**SOMMARIO.** *Atti diversi.* — *Seguito della discussione generale del disegno di legge per l'estensione alle provincie toscane del Codice penale e per l'abolizione della pena di morte* — *Il deputato Panattoni termina il suo discorso in difesa del progetto* — *Discorso del deputato Conforti contro il medesimo.*

La seduta è aperta al mezzo tocco.

**TENCA**, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che viene approvato, ed espone il seguente sunto di petizioni:

10594. Settantanove professori e studenti dell'Università di Parma;

10595. L'ufficio di presidenza del comitato tenutosi in Guastalla, il 5 corrente, domandano l'abolizione della pena di morte e la soppressione delle corporazioni religiose.

10596. I componenti la Commissione eletta per rappresentare il Capitolo Palatino della real basilica di San Nicola in Bari e quattrocento settantatré cittadini rappresentano la giustizia e la convenienza politica di escludere quel Capitolo dalla soppressione delle corporazioni religiose.

10597. Le Giunte municipali di Guardia Sanframondi e di Amorosi fanno voti per la pronta attuazione della linea ferroviaria Napoli-Foggia-Termini per la Valle del Calore.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Fecero i seguenti omaggi:

Il dottore Morlicchio Francesco — Notizie statistiche dell'industria manifattrice nell'anno 1864 in Scafati, Principato Citeriore, copie 2;

Il presidente della Commissione per l'esposizione nazionale di Torino — Relazione intorno all'operato e alle condizioni in cui si trovano le pratiche dalla Commissione intraprese per l'effettuazione dell'esposizione, copie 50.

**TAMAJO.** Ho l'onore di presentare alla Camera, a nome del professore Fulci, presidente del *meeting* tenuto nella nobile città di Messina, e nel quale intervenne la parte più scelta di quella popolazione, una petizione con la quale si richiede: 1° l'abolizione della

pena di morte; 2° che i beni degli ordini monastici sieno lasciati in parte ai comuni; 3° che i chierici non vengano esentati dalla leva; 4° che si domandi grazia per i condannati militari per i fatti d'Aspromonte.

Prego il signor presidente d'avere la bontà di trasmetterla alla Commissione incaricata dell'esame dei progetti di legge cui si riferisce cotesta petizione.

**MACRÌ.** Il ministro della pubblica istruzione presentava alla Camera un progetto per un nuovo ordinamento del Consiglio di pubblica istruzione. Venne già nominata una Commissione dietro la discussione fatta negli uffici. La Commissione si è già riunita. Io prego quindi la Presidenza a sollecitare questa Commissione onde voglia al più presto possibile presentare la relazione, poichè quella legge è un'appendice alle leggi di unificazione che abbiamo già votate.

**PRESIDENTE.** Non mancherò di fare delle sollecitazioni.

Il deputato Regnoli, per malferma salute, chiede un congedo di tre o quattro giorni.

(È accordato.)

**DEBONI.** Domando la parola per presentare petizioni.

Sono incaricato dalla società operaia di Bologna di presentare il suo voto per l'abolizione della pena di morte e per la soppressione delle corporazioni religiose convertendone i beni in provvedimenti efficaci a diffondere l'istruzione, a promuovere sollievi all'umanità sofferente.

Inoltre i più distinti cittadini italiani dimoranti in Alessandria d'Egitto, memori della patria, e prendendo parte a tutte le gravi controversie che in questa si agitano, hanno sottoscritto una petizione per abolire la pena di morte e per sopprimere le corporazioni religiose, destinandone i beni ad usi che valgano ad incremento di benessere e di civiltà.

Io raccomando che queste petizioni siano mandate alle Commissioni relative. Pensi bene la Camera che specialmente la soppressione delle corporazioni religiose